

# TAVERNETTE franco-fine, fase tipica TVT1

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo che occupa limitate superfici che sono il residuo di antichi terrazzi in gran parte erosi e che oggi appaiono come bassi versanti di raccordo con i fondivalle e la pianura principale. Nelle parti apicali sono ancora individuabili aree semipianeggianti allungate, segno di una antica pianura ormai completamente smantellata. Sono presenti nell'area del torinese meridionale a cavallo tra le valli Sangone e Chisone.



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** Suoli con drenaggio buono e buona disponibilità di ossigeno grazie alla pendenza che favorisce lo smaltimento delle acque. La permeabilità è moderatamente bassa in virtù di tessiture ricche di argilla negli orizzonti profondi. La profondità del suolo è limitata a circa 1 metro dalla presenza di roccia ma la profondità utile è ulteriormente ridotta dalla presenza di scheletro e di tessiture contrastanti.

**Profilo:** Il topsoil ha tessiture franco-sabbiose, colore bruno, reazione acida, assenza di carbonati e scheletro assente o molto poco presente. Il subsoil ha tessitura franco-sabbioso-argillosa o franco-argillosa per l'accumulo di argilla illuviale, colore bruno intenso, reazione acida, assenza di carbonati e presenza di scheletro (spesso alterato) variabile da 10% al 20%. Il substrato è costituito da micascisti profondamente alterati.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Haplic Glossudalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Alfisuoli di montagna non calcarei

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SANG0068

Localizzazione: Frazione Tavernette

Pendenza: 7°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Ceduo caducifoglie

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 8 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 3 % , di forma irregolare con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 40 mm, alterato; struttura granulare fine di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 30/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento obliquo; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bt1 : 8 - 35 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/8); colore delle facce rosso giallastro (5YR 5/8); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 65 mm, alterato; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 15 mm, orientamento obliquo; radicabilità 60 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 5 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt2 : 35 - 65 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/6); colore delle facce rosso giallastro (5YR 5/8); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbioso argillosa; scheletro 15 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 100 mm, alterato; struttura lamellare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 30 mm, orientamento obliquo; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 10 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BCt : 65 - 90 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/8); tipo colore variegato; screziature 15 % , con dimensioni medie di 20 mm, con limite diffuso, dominanti di colore bruno molto pallido (10YR 8/3); tessitura franco sabbioso argillosa; scheletro 35 % , di forma irregolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 100 mm, fortemente alterato; struttura lamellare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 8 mm, orientamento obliquo; radicabilità 30 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 10 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore graduale.



## Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bt1	Bt2	BCt
pH in H <sub>2</sub> O	5.0	5.4	5.6	5.7
Sabbia grossolana %	31.4	40.5	24.5	28.0
Sabbia molto fine %	24.7	.0	.0	.0
Limo grossolano %	10.1	6.1	8.8	7.9
Argilla %	9.9	16.8	19.5	16.0
CaCO <sub>3</sub> %	.0	.0	.0	.0
C organico %	2.92	1.18	0.26	0.21
N %	0.27	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	10.8	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.02	2.03	0.45	0.36
C.S.C. meq/100g	12.9	10.4	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	3.2	3.9	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.8	3.1	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.2	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	40	68	n.d.	n.d.

### Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico e orizzonte argillico con glosse non sempre molto evidenti.

### Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: A-Bt1-Bt2-BCt-C-R.

### Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

### Data di aggiornamento

08/05/2025

### Grado di fiducia

Basso

### Origine e nome della fase

Dalla frazione situata in prossimità del profilo rappresentativo.

### Note

I suoli, a seconda della posizione morfologica, hanno caratteristiche differenziali. In alto sono più conservati e mostrano appieno il loro grado evolutivo elevato mentre nelle parti più basse sono stati soggetti ad erosione ed accumulo di materiali che hanno "nascosto" le caratteristiche principali.

### Stima delle qualità specifiche

#### Radicabilità

Entro il metro di profondità nella maggior parte dei casi è presente la roccia in posto che, ancorché alterata, impedisce l'approfondimento delle radici. Nel primo metro la presenza di scheletro e di importanti quantitativi di argilla e tessitura contrastante rendono la radice difficile.

#### Disponibilità di ossigeno

Buona

La pendenza favorisce lo smaltimento delle acque di precipitazione.

#### Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

*L'acidità del suolo si associa ad una capacità di scambio cationico alta per la presenza notevole di argilla negli orizzonti profondi.*

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

*La pendenza è il maggiore fattore limitante*

Lavorabilità

Scarsa

*La pendenza è il maggiore fattore limitante*

Tempo di attesa

Medio

*La presenza di argilla nel subsoil rende difficili le lavorazioni nei giorni successivi alle precipitazioni.*

Percorribilità

Scarsa

*La pendenza è il principale fattore limitante.*

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

*La pendenza è il fattore limitante la capacità protettiva, la sottoclasse è determinata dall'elevato tenore in argilla nel subsoil.*

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

*La tessitura determina la capacità protettiva, la sottoclasse è determinata dall'elevato tenore in argilla nel subsoil.*

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

*La pendenza è il principale fattore limitante della percorribilità.*

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

L'erosione superficiale è la principale minaccia anche se oggi con la copertura forestale estesa che caratterizza queste superfici si tratta di un fenomeno sotto controllo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli con elevate limitazioni per l'agricoltura dovute alla pendenza, all'acidità e a tessiture contrastanti nel profilo. Sono adatti al bosco o alla viticoltura pedemontana, così come alla praticoltura permanente. Rappresentano di certo suoli da conservare in virtù della loro antica origine che racconta la storia geologica e geopedologica della nostra regione.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*